



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CLASSE IV – PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE
CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE
E NEI LUOGHI DI LAVORO
CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E MATERNO INFANTILE
"G.D'ALESSANDRO"

CLASSE IV – PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE REGOLAMENTO ESAME DI LAUREA: - ASSISTENZA SANITARIA - TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

Approvato in Consiglio Corso di Classe
22/09/2016

aggiornato alla circolare ministeriale del 30.09.2016

1. Modalità di svolgimento della prova finale di Laurea

Ai sensi dell'art. 29, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale. La prova finale del Corso di Laurea ha l'obiettivo di verificare le competenze del laureando su un argomento inerente alle discipline presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea, attraverso la presentazione e discussione di un elaborato scritto (**elaborato breve**) e la specifica preparazione professionale attraverso l'esame di Stato abilitante che può avvenire in pratica o anche come prova simulata.

La prova finale si svolge in due sessioni nei periodi definiti a livello nazionale e nei modi prescritti da un decreto del M.I.U.R. di concerto con il Ministero della Salute.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno venti giorni lavorativi prima della data fissata per la sessione di laurea, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che sono acquisiti all'atto della prova.

2. Modalità di accesso alla prova finale

Entro trenta giorni dall'inizio (ai sensi dell'art. 22, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo) dell'anno accademico, i Docenti afferenti al Corso di Laurea comunicano al Coordinatore almeno tre temi disponibili per argomenti di un elaborato breve. L'elenco è reso disponibile agli studenti mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Laurea.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CLASSE IV – PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE
E NEI LUOGHI DI LAVORO

CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E MATERNO INFANTILE
"G.D'ALESSANDRO"

Nel corso dell'anno accademico sarà possibile fare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base delle proposte avanzate dagli studenti.

Lo studente deve avanzare domanda all'inizio dell'ultimo anno di corso e comunque almeno 4-6 mesi prima della presumibile sessione di laurea a un Docente, anche a contratto, afferente al Corso di Laurea o a un docente di un insegnamento scelto all'interno delle Attività Didattiche Opzionali (ADO), che assume la funzione di relatore.

Il relatore, ove necessario, può avvalersi della collaborazione di un correlatore (professore, ricercatore, professore a contratto o esperto esterno).

3. Caratteristiche della prova abilitativa

La prova di abilitazione consiste in una prova pratica simulata strutturata in modo tale da permettere al candidato di dimostrare le conoscenze e le abilità pratiche, tecniche e relazionali inserite nel contesto operativo previsto dal proprio profilo professionale. In particolare per la professione di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro i temi riguardano la sicurezza ambientale, la sicurezza sul lavoro, la sicurezza alimentare e per la professione di Assistente Sanitario l'epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive e cronico-degenerative, l'educazione sanitaria e promozione della salute, la pianificazione familiare, sessuale e socio-affettiva.

La prova è valutata secondo il seguente punteggio:

0 = insufficiente, lo studente non supera la prova di abilitazione pertanto non può proseguire l'esame con la dissertazione della tesi.

1 = sufficiente

2 = buono

3 = ottimo

4. Caratteristiche dell'elaborato breve

L'elaborato breve può avere carattere bibliografico, progettuale o può essere un saggio breve su di un tema mono - o pluridisciplinare.

Tra le tipologie di elaborato breve, che costituisce un approfondimento su argomenti affrontati nel Corso di Laurea, rientrano:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CLASSE IV – PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE
E NEI LUOGHI DI LAVORO

CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E MATERNO INFANTILE
“G.D’ALESSANDRO”

- 1) rassegna bibliografica su un tema assegnato da un relatore;
- 2) relazione tecnica su un progetto sviluppato durante il percorso curriculare del corso di studio;
- 3) relazione tecnica su argomenti già affrontati in esercitazioni di laboratorio, di campo e progettuali sviluppati durante il percorso curriculare del corso di studio;
- 4) saggio breve su un tema individuato nell'ambito di una disciplina del percorso curriculare;
- 5) saggio breve su temi interdisciplinari;
- 6) saggio breve connesso alle attività di stage/tirocinio curriculare;
- 7) presentazione di un caso di studio;
- 8) prodotto multimediale.

L'elaborato dovrà, di norma, essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato comprensivo di tabelle, grafici, figure e bibliografia – non dovrà superare le 30 cartelle.

L'elaborato breve, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni e aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio, il Coordinatore provvede alla sua sostituzione sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente laureando. Un'apposita Commissione giudicatrice valuterà l'elaborato breve consegnato dallo studente nei termini previsti dal Regolamento.

5. Commissione di Laurea

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, le Commissioni giudicatrici della prova finale per il conferimento della Laurea, sono nominate dal Presidente della Scuola o, su sua delega, dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea, e sono composte da un minimo di 7 a un massimo di undici componenti effettivi tra professori, ricercatori e fino a un massimo di due docenti del Corso di Laurea di area sanitaria (MED/50).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CLASSE IV – PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE
CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE
E NEI LUOGHI DI LAVORO
CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E MATERNO INFANTILE
"G.D'ALESSANDRO"

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi anche dei componenti supplenti in misura pari ad almeno la metà del numero dei componenti effettivi.

I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono comunicare per iscritto, al coordinatore, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta per consentire la convocazione dei componenti supplenti.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del Corso di Laurea o da un suo Delegato. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche professori a contratto ed esperti esterni.

La Commissione giudicatrice prevede inoltre, a norma del D.M. 2 aprile 2001, la presenza di 2 rappresentanti del Collegio Professionale, e rappresentanti del MIUR e del Ministero della Salute.

6. Determinazione del voto di Laurea

La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, con peso i CFU assegnati all'insegnamento.

Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi è poi espressa in cento decimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

Nel calcolo della media pesata è escluso il voto più basso conseguito dallo studente nella sua carriera.

Nel calcolo della votazione iniziale è aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero di lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0,5 punti per ciascuna lode.

Due punti sono assegnati al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso).

Un punto è assegnato al laureando che abbia maturato un periodo di esperienza all'estero nell'ambito dei programmi comunitari o nella veste di *visiting* studente per lo svolgimento di attività pratiche previste dal tirocinio con una frequenza certificata di almeno 10 CFU (250 ore).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CLASSE IV – PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

**CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE
E NEI LUOGHI DI LAVORO**

CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E MATERNO INFANTILE
"G.D'ALESSANDRO"**

La Commissione, qualunque sia il numero dei componenti (da un minimo di 7 a un massimo di 11) dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 7 voti.

Poiché la prova finale dei Corsi di Laurea della Classe IV della Prevenzione (Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro e Assistenza Sanitaria) ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio professionale e pertanto si compone di due momenti di valutazione diversi, in ottemperanza al D.I. MIUR-MLSPS del 19/02/2009, e successiva integrazione del 30.09.2016, le due diverse parti dell'unica prova finale concorrono entrambe alla determinazione del voto di laurea:

- per l'idoneità alla professione il punteggio attribuito varia da 1 a 3 in funzione del giudizio conseguito nella prova.
- per la valutazione dell'elaborato il punteggio (da 0 a 4) è attribuito da parte di ciascun componente la Commissione. La valutazione avviene a scrutinio palese, il punteggio finale è la media aritmetica dei punteggi attribuiti dai singoli componenti.

Il voto finale, risultante dai conteggi, è arrotondato all'intero più vicino per eccesso (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione, può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

Con il superamento della prova finale i laureati conseguono il titolo di Dottore in:

- Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.
- Assistenza Sanitaria

Il laureato può accedere senza alcun debito al corso di laurea specialistica in "Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione".

Il regolamento entra in vigore con la prima sessione di laurea dell'a.a. 2016-2017 (ottobre/novembre 2017).